

# Test ai docenti possibili anche all'Ufficio igiene

Rimuovere filigrana ora

**ELENA ROMANATO**  
SAVONA

Non tutti i medici di famiglia hanno accettato di fare i test sierologici al personale della scuola che potrà rivolgersi all'Ufficio igiene dell'Asl in via Collodi. In base alle disposizioni di Alisa il personale delle scuole statali può fare lo screening sierologico, su base volontaria, dal proprio medico di medicina generale. Ma, in caso di difficoltà a fare il test dai medici di famiglia le scuole provvederanno ad inviare al Dipartimento di prevenzione dell'Asl l'elenco dei docenti che intendono sottoporsi al test. E le difficoltà non mancano visto che i medici di famiglia iscritti ai due sindacati, Smi e Snam, si sono rifiutati di fare i test, sostenendo che non ci siano le condizioni di sicurezza necessarie. Ma che cosa succede se un insegnante o un bidello risulta positivo? In questo caso si dovrà fare il tampone oro-nasofaringeo. Se il test sierologico è stato fatto dal medico di famiglia, sarà il medico stesso a inviare la richiesta di tampone all'Asl che contatterà l'interessato per fissare l'appuntamento. Se il test è stato effettuato tramite Asl, sarà il personale che ha eseguito il sierologico ad occuparsi del tampone. In attesa dell'esito la persona dovrà stare in isolamento domiciliare seguendo le indicazioni del personale sanitario.

In caso di tampone positivo, l'Asl2 fornirà all'interessato tutte le informazioni necessarie per proseguire

l'isolamento e la sorveglianza sanitaria e darà avvio all'indagine epidemiologica. Se invece l'esito è negativo, si interrompe la quarantena.

Ieri per gli istituti superiori c'è stata una prima prova di rientro degli alunni con l'avvio dei corsi di recupero, anche se i numeri degli studenti che devono seguirli sono un numero ridotto. Alcuni istituti hanno optato per i corsi di recupero online, come il Boselli-Alberti. Altri li hanno fissati nei prossimi giorni, organizzandoli in presenza come il liceo Grassi, dove i corsi partono questa mattina, il Della Rovere il 7 settembre. Già iniziati martedì i laboratori pluridisciplinari (con più docenti in contemporanea) all'Istituto Giancardi-Galilei-Aicardi di Alassio.

«Non ci sono stati segnalati particolari problemi dagli istituti sui corsi di recupero – spiega Mario Lugaro della Cgil - mentre ci sono grosse criticità sulle nuove graduatorie degli insegnanti che presentano molti errori, come punteggi non attribuiti o non attribuiti correttamente o il mancato riconoscimento dei titoli. Errori che andranno sanati entro la settimana visto che dalla prossima verranno fatte le nomine. Il Provveditorato potrà agire in autotutela e correggere gli errori, in modo da evitare eventuali contenziosi. Ma tutto andrà fatto entro questa settimana, prima delle nomine, e il personale negli uffici è poco». —